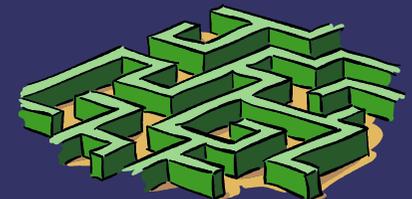


# *Principi e fondamenti del servizio sociale*

**principi:** elementi teorici di carattere filosofico, giuridico, etico

**fondamenti:** si riferiscono ad una prospettiva di tipo storico <sup>Titolo</sup> relativa alla costituzione ed all'evoluzione del servizio sociale



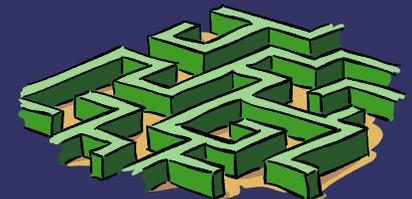
L'intreccio tra principi e fondamenti  
costituisce la

«multiforme risposta che le diverse società, attraverso le loro componenti riflessive ed operative, hanno dato a fenomeni costantemente presenti nel loro divenire storico» (Villa 1994, 19)



**Cos'è**

***il servizio sociale?***

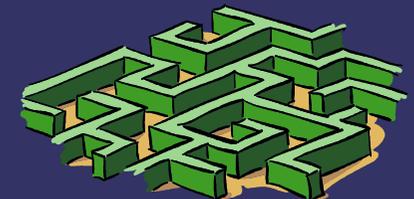


## Professione

Studio finalizzato  
ad  
un'azione pratica -  
*sapere operativo*

## Disciplina

insieme delle cono-  
scenze scientifiche e  
degli studi teorici  
che lo caratterizzano



# *Terminologia internazionale*

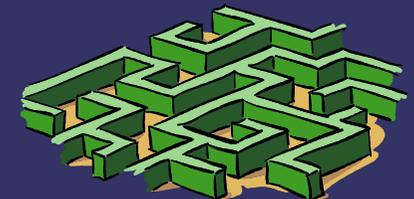
Inghilterra /USA : social work / social worker

Francia: travail social / travailleur social

Germania: sozial arbeit / sozial arbeiter

Spagna/Argentina: trabajo social

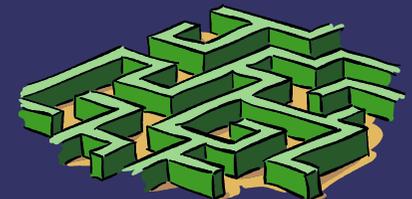
Italia: **servizio sociale** / **assistente sociale**



# *Definizioni di servizio sociale*

**1915 Mary Richmond** (assistente sociale):

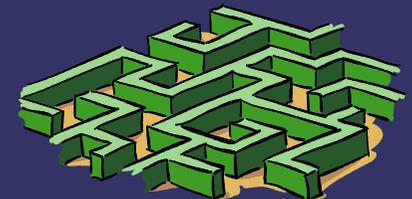
“un’arte di svolgere servizi diversi per e con persone diverse, cooperando con loro per raggiungere il miglioramento loro e della società. Insieme di procedimenti che sviluppano la personalità attraverso un adattamento realizzato coscientemente, individuo per individuo, tra gli uomini e il loro ambiente sociale”



# *Definizioni di servizio sociale*

1928 I Conferenza internazionale di servizio sociale (Parigi):

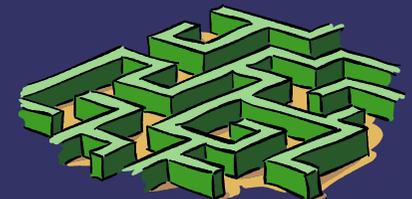
“insieme dei metodi che tendono a creare il raccordo tra l'uomo e il suo ambiente e ad elevare il livello di vita collettivo attraverso prestazioni varie rivolte all'individuo”.



# *Definizioni di servizio sociale*

1950 -V conferenza internazionale

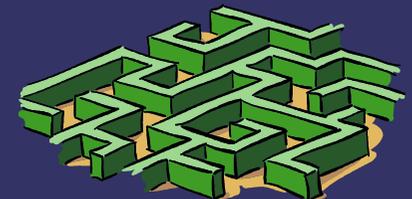
“complesso delle attività che tendono ad adattare l'individuo all'ambiente e l'ambiente all'individuo”



# *Definizioni di servizio sociale*

## **Gruppo esperti ONU 1959:**

“attività organizzata rivolta a favorire il realizzarsi di un reciproco adattamento tra gli individui ed il loro ambiente sociale. Questo obiettivo si raggiunge mediante l’uso di metodi e di tecniche appropriati a porre gli individui i gruppi e le comunità in condizioni di appagare i propri bisogni e risolvere i loro problemi di adattamento alle trasformazioni strutturali della società; è un settore specifico della politica sociale...”



# *Definizioni di servizio sociale*

1975 Max Siporin (studioso di servizio sociale)

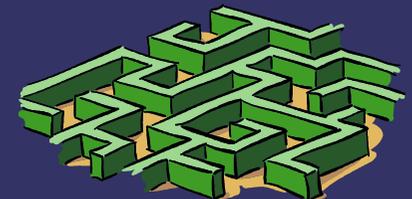
“è un’istituzione sociale,  
una professione di servizio dell’uomo,  
una tecnica, scientifica arte della pratica”.



# *Definizioni di servizio sociale*

1987 Canevini :

“una metaistituzione del sistema organizzato delle risorse sociali ed una disciplina di sintesi che, attraverso il lavoro professionale dell'assistente sociale rivolto ad individui, famiglie e gruppi in situazione problematica di bisogno, concorre alla rimozione delle cause del bisogno, ne ricerca la soluzione tramite un rapporto interrelazionale e l'uso delle risorse personali e sociali indirizzati a promuovere la piena ed autonoma realizzazione delle persone, facilitare il rapporto cittadino-istituzioni, collegare il bisogno dei singoli al sistema dei servizi e viceversa, contribuire ai processi di modifica delle istituzioni, prevalentemente considerate nell'ambito del servizio sociale”.



# *Definizioni di servizio sociale*

2005 Neve, Canevini:

Disciplina

Metaistituzione

Professione

Arte



# Il SS come **DISCIPLINA**

Scientificamente fondata

Riconosciuta in ambito accademico

Già nel 1917 Mary Richmond sottolinea la necessità di concettualizzare il lavoro sociale: da allora teoria e pratica si sono sviluppate congiuntamente ("sapere pratico")



# Il SS come **METAISTITUZIONE**

- ➔ SS inteso come una delle risorse messe a disposizione dalla società per aiutare, sostenere, promuovere persone, famiglie, gruppi
- ➔ Ss è uno strumento fondamentale di osservazione e di rilevazione della domanda e del bisogno, orientando di conseguenza le politiche sociali



# *IL SS come ARTE*

Creatività ed intuizione: dimensioni presenti  
in ogni atto professionale

Capacità di essere innovativi

"saper essere": messa in gioco di attitudini  
ed abilità professionali

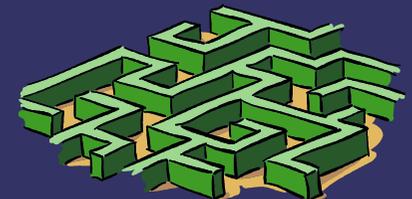


# *Il SS come **PROFESSIONE***

Professione di aiuto

Professione di servizio all'uomo in situazione di disagio o difficoltà

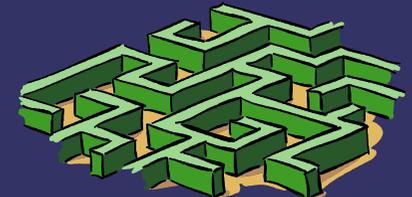
Fondamenti etici, scientifici e deontologici



# *Definizione internazionale di servizio sociale (2014)*

Il servizio sociale è una professione basata sulla pratica e una disciplina accademica che promuove il cambiamento sociale e lo sviluppo, la coesione e l'emancipazione sociale, nonché la liberazione delle persone. Principi di giustizia sociale, diritti umani, responsabilità collettiva e rispetto delle diversità sono fondamentali per il servizio sociale. Sostenuto dalle teorie del servizio sociale, delle scienze sociali, umanistiche e dai saperi indigeni, il servizio sociale coinvolge persone e strutture per affrontare le sfide della vita e per migliorarne il benessere.

La definizione di cui sopra può essere ampliata a livello nazionale e/o regionale



# *Modelli di interpretazione delle risposte*

**modello solidaristico:** si fonda sulla spinta spontanea verso l'altro

Solidarietà:

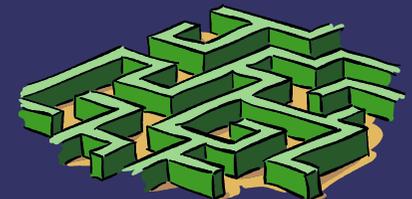
legata alla sopravvivenza/perpetuazione della specie



# *Modello solidaristico*

Solidarietà (De Sandre 2005):

**“matrice socioculturale fondamentale, la base etica che legittima e motiva le relazioni intersoggettive ed i rapporti funzionali che ogni collettività (...) costruisce quotidianamente”.**



# *modello solidaristico*

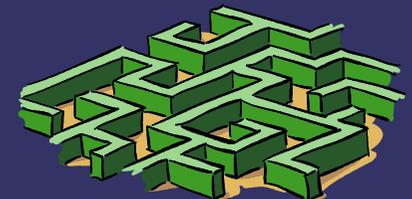
Solidarietà (De Sandre 2005) – caratteristiche:

identità sociale condivisa - riconoscimento del “noi”;

reciprocità: disponibilità - scambi vicendevoli

responsabilità: imputazione delle azioni

Tensione/conflicto verso coloro che ne rimangono esclusi



# *modello solidaristico*

## *Identità condivisa*

### Riconoscimento:

Apprezzamento verso i propri valori

Diritti a tutela della collettività

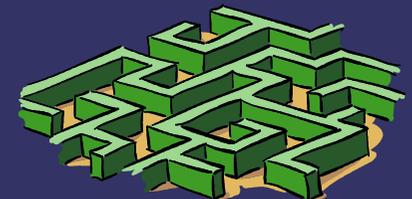
Rispetto/affetto verso persone

### Non riconoscimento:

Violazione integrità fisica;

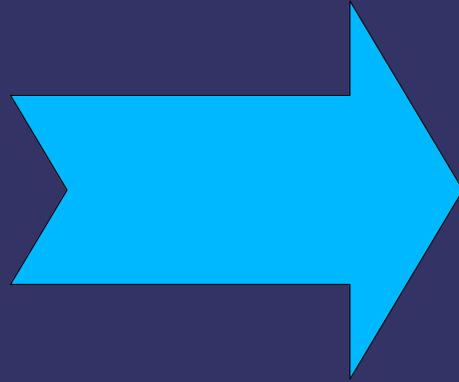
Esclusione dai diritti

Disistima per valori e stili di vita - emarginazione



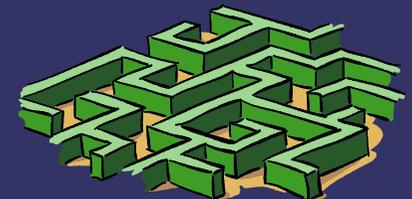
# *modello assistenzialistico*

DONO



GIUSTIZIA

connesso con gli obiettivi sociali che una società si dà.



# *modello assistenzialistico*

**Previdenza:** sistema di risposte che vede il bisogno come un rischio. Automaticità/non discrezionalità

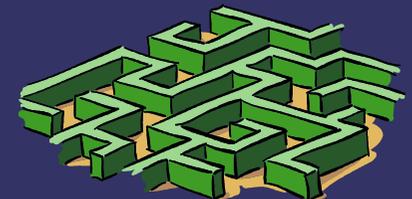
**Beneficenza:** elargizione discrezionale

**Assistenza:** prestazioni, leggi, strutture, soggetti per affrontare gli stati di bisogno e di disagio.

**Sicurezza sociale:** interventi garantiti ai cittadini non solamente alle fasce più deboli della popolazione.



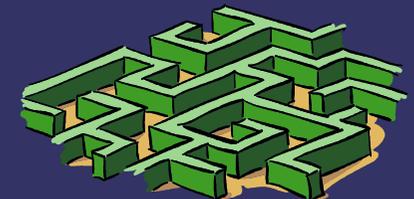
Il servizio sociale  
è una professione?



# *Il servizio sociale come professione*

Flexner (1915) - *Is social work a profession?* -

- ➔ impegnativa formazione intellettuale che consenta l'acquisizione di tecniche specifiche e l'affermazione del conseguente principio di specializzazione professionale;
- ➔ l'offerta di un servizio alla comunità;
- ➔ la presenza di forme di controllo da parte dei colleghi sul proprio operato;
- ➔ l'esistenza di un'associazione che controlli i requisiti necessari per l'accesso alla professione



# *Il servizio sociale come professione*

Greenwood (1957) - approccio per attributi:

“abilità superiore”

“autorità professionale”.

“sanzione della collettività”

codice di norme etiche scritto ed approvato  
dalla professione;

appartenenza ad associazioni di categoria.



# *Il servizio sociale come professione*

“(...) la risposta preordinata ad un bisogno universalizzato, un patrimonio riconosciuto ed esclusivo di valori, conoscenze, abilità, una dimensione relazionale significativa e peculiare, una o più modalità organizzative codificate per l’accesso alla professione e per l’erogazione di prestazioni professionali, una autonomia operativa che valorizza la creatività personale, uno *status* riconosciuto nella società.” (Sgroi 2001, 22)

